

Dal 6 aprile e per otto mesi un "Jumbo truck" farà tappa in 32 città italiane tra cui Palermo e Catania

# Prevenzione cardiovascolare Al via tour della Banca del cuore

Durante la manifestazione screening gratuiti e tavole rotonde con i medici

ROMA - Dopo il successo dello scorso anno, il 6 aprile parte la seconda edizione del Progetto itinerante nazionale di prevenzione cardiovascolare, "Truck tour Banca del cuore 2018". L'iniziativa è promossa dalla fondazione per il Tuo cuore, Hcf onlus dell'Associazione nazionale medici cardiologi ospedalieri, con il patrocinio della Presidenza del Consiglio dei ministri, del Dipartimento nazionale di Protezione civile e di Federsanità-Anc.

La conferenza stampa di presentazione si terrà il 4 aprile alle ore 10.30 presso l'Auditorium "Cosimo Piccino" del ministero della Salute, (Lungotevere Ripa, 1 - Roma) che patrocinerà l'evento.

Nel corso dei prossimi otto mesi, da aprile a novembre, un Jumbo truck appositamente allestito farà tappa nel cuore di 32 città italiane per offrire a tutti i cittadini la possibilità di sottoporsi ad uno screening cardiologico gratuito.

Nello specifico, durante le giornate



di manifestazione saranno offerti gratuitamente: screening di prevenzione cardiovascolare comprensivo di esame elettrocardiografico e screening aritmico; una stampa dell'elettrocardiogramma con tutti i valori pressori e anamnestici; lo screening metabolico con il rilievo (estemporaneo) di nove parametri metabolici con una sola goccia di sangue (colesterolo totale, trigli-

## Verrà consegnata una card per accedere dovunque a dati e terapie personali

ceridi, colesterolo Hdl, rapporto colesterolo Hdl / Ldl, ecc), la stampa del profilo glicidico, lipidico, uricemico e del proprio rischio cardiovascolare; la consegna del kit di 11 opuscoli di prevenzione; il rilascio gratuito della card BancomHeart attiva.

Grazie al progetto, a tutti verrà consegnata una BancomHeart personale, una card che permette l'accesso 24 ore su 24 al proprio elettrocardiogramma, ai valori della pressione arteriosa, alle patologie sofferte, alle terapie praticate e a tutti gli esami eseguiti. Tutti i dati verranno custoditi in una "cassaforte" virtuale che consente, attraverso una password segreta conosciuta solo dall'utente, di connettersi dall'Italia e dall'estero per vedere o scaricare i propri dati clinici ogni volta che lo si desidera.

Ci sarà inoltre un'area attrezzata dove saranno tenuti degli eventi scientifici divulgativi rivolti ai cittadini oltre a incontri/dibattiti/tavole rotonde con i medici locali sul tema della lotta all'ictus cardioembolico da fibrillazione atriale, alla prevenzione dell'arresto cardiaco improvviso e alla progres-

sione della cardiopatia ischemica.

Le città coinvolte sono in ordine: Ancona, Teramo, Campobasso, Taranto, Lecce, Matera, Reggio Calabria, Catania, Palermo, Cagliari, Nuoro, Genova, Rimini, Lido di Fermo, Perugia, Assisi, Viterbo, Roma, Caserta, Napoli, Lamezia Terme, Cuneo, Casale Monferrato, Livorno, Firenze, Reggio Emilia, Bologna, Verona, Venezia, Mestre, Trieste, Varese, Milano.

In ognuna di queste il Jumbo Truck si fermerà tre giorni, per un totale di presenza sul territorio nazionale di oltre 150 giorni.

"Secondo uno studio dell'Osservatorio Epidemiologico Cardiovascolare condotto, qualche anno fa, con l'Istituto superiore di sanità col quale la Fondazione collabora attivamente da oltre 10 anni - ha dichiarato Michele Gulizia, direttore di Cardiologia all'ospedale "Garibaldi-Nesima" e presidente della fondazione per il Tuo cuore di Anmco - le malattie cardiache e l'ipertensione arteriosa, nella fascia di età tra 35 e 75 anni, colpiscono in Italia il 51% degli uomini e il 37% delle donne".

"Se poi si va a prendere in esame i dati del recente censimento Istat - ha dichiarato - rileviamo che queste rappresentano circa il 44 % di tutte le morti, con un tasso medio di 148 morti per 100.000 abitanti l'anno. In particolare, la cardiopatia ischemica è la prima causa di morte in Italia, rendendo conto del 28% di tutte le morti. Inoltre chi sopravvive a un attacco cardiaco diventa un malato cronico, il che, oltre a modificare la qualità della vita comporta notevoli costi economici per la società. Molte di queste morti e di queste invalidità si sarebbero potute evitare con un impegno maggiore sulla prevenzione cardiovascolare dedicata ai cittadini".

Fino a oggi, sono state distribuite in due anni oltre 26 mila BancomHeart ad altrettanti cittadini italiani, permettendo di identificare un incredibile aumento di prevalenza di alcune malattie soprattutto fibrillazione atriale e scompenso cardiaco.

## Imam sul terrorismo "Stato ci aiuti nella lotta contro questo cancro"



Kheith Abdelhafid, imam di Catania

CATANIA - "Chiedo allo Stato di metterci in condizione di estirpare questo cancro. Ho sempre detto che bisogna restare sempre vigili rispetto a questi individui. I servizi di sicurezza stanno facendo benissimo il loro lavoro. Poi non c'è un Paese a rischio zero ma il lavoro di intelligence e prevenzione ha dato i suoi frutti in Italia". Lo ha affermato l'imam di Catania e presidente della comunità islamica in Sicilia, Kheith Abdelhafid.

"Bisogna stare tranquilli e sereni per il tanto lavoro che viene fattone alle moschee. Io ad esempio - ha aggiunto - posso testimoniare quello che facciamo in quella di Catania dove portiamo avanti da molto tempo un fruttuoso percorso di dialogo costruttivo tra musulmani e cristiani per una splendida convivenza.

"Poi è chiaro - ha evidenziato Abdelhafid - che c'è bisogno del sostegno anche dello Stato italiano per aumentare quei centri e quelle strutture di aggregazione e di inclusione per giovani musulmani e diffondere loro sempre più i principi di pace e di fratellanza umana ed evitare invece che crescano nell'indifferenza sociale con il rischio poi che possano anche essere manipolati".

"Chiedo allo Stato di metterci in condizione - ha concluso - di estirpare questo cancro".

## "I Madonnari disegnano la legalità": il 7 aprile la premiazione dei vincitori

AGRIGENTO - Il 7 aprile si svolgerà la cerimonia di premiazione del concorso, riservato agli studenti di ogni ordine e grado, "I Madonnari disegnano la legalità", che si è svolto lo scorso settembre nel corso delle manifestazioni della settimana della legalità "giudici Livatino - Saetta", organizzate e autofinanziate dalle associazioni "Amici del giudice Rosario Angelo Livatino" e di "Impegno civico per la Legalità e Giustizia 'Tecnopolis", nonché con la collaborazione dell'istituto comprensivo Verga e la "Postulazione della causa di Canonizzazione Rosario Livatino".

L'assegnazione dei riconoscimenti verrà ospitata nel salone parrocchiale della chiesa di Santa Chiara in via Giorgio Amendola a Canicatti (Agrigento), a margine di un momento di riflessione sulla figura del magistrato che, a soli 38 anni, venne ucciso dalla mafia. Interverrà il presidente emerito della Corte d'Assise d'Appello di Caltanissetta, Salvatore Cardinale. Porteranno i saluti il vicario foraneo don Pino Argento e la dirigente scolastica Maria Ausilia Corsello.

Sul sito dell'Agenzia dell'Entrate gli enti iscritti nel 2017 e quelli già presenti nel 2016

## Cinque per mille: pubblicato online l'elenco degli iscritti

La domanda va ripresentata solo se cambia il rappresentante legale

ROMA - È online sul sito dell'Agenzia delle Entrate il nuovo elenco permanente 2018, distinto per tipologia di enti - del volontariato, della ricerca scientifica e dell'Università, della ricerca sanitaria e le associazioni sportive dilettantistiche - che comprende gli enti regolarmente iscritti nel 2017, nonché quelli già presenti nel primo elenco permanente pubblicato lo scorso anno e comprensivo degli iscritti 2016. Questi non sono tenuti a presentare di nuovo la domanda di iscrizione e a inviare la relativa dichiarazione sostitutiva per l'anno in corso.

Tale snellimento delle procedure è dovuto alla nuova modalità d'iscrizione, in vigore dallo scorso anno, che cancella di fatto l'onere di ripresentare annualmente la domanda per gli enti già iscritti. Resta l'obbligo di fornire una nuova dichiarazione sostitutiva solo nel caso in cui il rappresentante legale sia cambiato rispetto a quello che aveva firmato la



dichiarazione sostitutiva precedentemente inviata (per il 2016 e/o per il 2017).

Eventuali errori o variazioni presenti nell'elenco permanente potranno essere segnalati entro il 21 maggio; la versione corretta sarà pubblicata nuovamente entro il 25 maggio. Nulla cambia per gli enti che richiedono per la prima volta l'accesso al beneficio e per quelli che non sono inseriti nell'elenco permanente: per loro l'iscrizione passerà, infatti, per le regole ordinarie.

In particolare, gli enti del volontariato e le associazioni sportive dilettantistiche possono iscriversi a partire da oggi e fino al 7 maggio, tra-

smettendo all'Agenzia delle entrate l'istanza telematica, mentre la dichiarazione sostitutiva deve essere inviata entro il 2 luglio (termine prorogato in quanto il 30 giugno cade di sabato) alla competente direzione regionale dell'Agenzia per il settore volontariato e all'ufficio del Coni per le associazioni sportive dilettantistiche.

Qualora i soggetti non assolvono in tutto o in parte, entro i termini di scadenza, gli adempimenti richiesti, possono comunque presentare le domande di iscrizione e/o provvedere alle successive integrazioni documentali, entro il 1° ottobre, versando con il modello F24 un importo di 250 euro.

## Violenza tra i banchi di scuola più diffusa al Nord

ROMA - Tra lanci di oggetti, violenza verbale e aggressioni fisiche le scuole sembrano essere diventate arene di combattimento. Skuola.net ha analizzato la situazione attraverso i dati contenuti nei Rav (Rapporti di autovalutazione) di 18 scuole secondarie di secondo grado di 18 diverse regioni italiane. Osservando, infatti, i Rav che i singoli istituti devono compilare (contenuti nel portale "Scuola in chiaro") si può capire quanto è diffusa e come è distribuita la violenza nelle varie regioni. Ma, soprattutto, come rispondono presidi e corpo docente.

E dunque, in più della metà delle scuole italiane, poco più del 58%, si è verificato almeno un episodio di violenza sanzionato dalla scuola. Di conseguenza, solo nel 42% circa degli istituti non ci sono testimonianze di atti "fuori dalle righe". Anche se non è dato sapere se questi avvengano tra studenti o vedano protagonisti anche i professori. Passando alle singole regioni, il primato della litigiosità lo detiene l'Emilia-Romagna (con il 66% delle scuole che riporta casi di violenza), seguita da Abruzzo (65,5%) e Toscana (65,1%). Tra le più virtuose, invece, spiccano la Basilicata (comportamenti violenti riscontrati nel 34,3% degli istituti) e il Molise (35%), regioni più piccole e quindi con minori probabilità di problemi; infine la Calabria (48,1% di casi di violenza).

Dai Rav emergono, però, anche i dati relativi alle punizioni che vengono somministrate come risposta. Su scala nazionale, solo lo 0,30% degli istituti italiani fa finta di niente. La passività maggiore si registra in Veneto, ma è una percentuale comunque minima (1,1%). Come quella delle altre regioni in cui le scuole reagiscono di meno: Puglia (1%), Campania (0,8%) e Lombardia (0,3%). Su scala nazionale, nel 31,3% dei casi (la maggioranza) sono di tipo interlocutorio, semplici richiami verbali o provvedimenti blandi mirati più a far comprendere lo sbaglio che a condannare. Nel 18,20% dei casi, invece, si passa a vere e proprie sanzioni.

A livello regionale, sono Abruzzo (27,3%), Campania (22,6%), Toscana (22,4%) le aree in cui prevale la "mano pesante" e vengono presi maggiormente provvedimenti di tipo sanzionatorio. All'altro capo troviamo invece Basilicata (11,4%), Lombardia (12,7%) e Veneto (14,3%), regioni in cui si interviene meno a livello pratico.

**Se non si rispettano le scadenze è possibile iscriversi fino all'1/10 versando 250 euro**